

Lev Tolstoj
I cosacchi



Quodlibet Compagnia Extra

Lev Tolstoj

I cosacchi
Racconto del Caucaso

Compagnia Extra

Pagine	304
Prezzo	15,00 €
Data di pubblicazione	2021
ISBN	978-88-229-0668-7
Formato	120x190 mm

IL LIBRO

Nel romanzo *I cosacchi*, Tolstoj racconta la giovinezza, in parte autobiografica, del giovane Olènin, che lascia Mosca e la depressiva vita mondana per andare come allievo ufficiale in un villaggio cosacco di confine, sul fiume Tèrek, di là dal quale sorgono come meraviglie le alte cime innevate del Caucaso, tra le quali abitano le bellicose e antiche popolazioni nemiche circasse e cecene. Avventure di guerra e di caccia, il fascino altero delle giovani donne cosacche, ma soprattutto l'ammirazione e la nostalgia per la vita semplice e schietta dei villaggi cosacchi, leggermente primitiva ma anche pulita e fondata su tradizioni e costumi più dignitosi e nobili della oziosa nobiltà di Mosca.

Il romanzo è stato ideato quando a 24 anni Tolstoj viveva nel Caucaso come ufficiale d'artiglieria; prima doveva essere un trattato etnografico (come si legge nei *Diari*, il 21 ottobre 1852); poi un poema, di cui è rimasto un frammento; poi un racconto dal titolo *Il fuggiasco*. La narrazione prende la forma attuale con la pubblicazione nella rivista «Russkij vestnik» nel 1863. Traduzione esemplare di Agostino Villa.

L'AUTORE

Lev Tolstoj (1828-1910) apparteneva all'antica aristocrazia russa, precedente a Pietro il Grande. La madre muore quando aveva due anni, e il padre, da lui molto ammirato, a sette anni. L'infanzia, nonostante questi lutti, trascorre felice come una favola nella larga famiglia di una sorella del padre a Kazan', piena di quei personaggi, parenti e servitori, che compariranno idillicamente nei ricordi e poi nei suoi libri. Come ufficiale d'artiglieria presta servizio nel Caucaso e partecipa all'assedio di Sebastopoli, nella difesa del quarto bastione, il bastione della morte. Abbandonata la carriera militare vivrà principalmente assieme alla moglie e ai tanti figli (quattordici) nella sua tenuta di Jasnaja Poljana, dove allestisce la famosa scuola per i figli dei contadini. Le sue opere sono universalmente conosciute, *Guerra e pace* (1865-69), *Anna Karenina* (1875-77) e i tantissimi racconti.